

**PREINTESA SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL
PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO - PARTE ECONOMICA -
ANNO 2016**

Il giorno 8 novembre 2016, presso una sala dell'Amministrazione provinciale, in Corso Vittorio Emanuele II n. 17, a Cremona, le parti hanno raggiunto la seguente preintesa in ordine al contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica - per il personale dipendente avente ad oggetto la definizione dei criteri per l'utilizzo del fondo risorse decentrate relativo all'anno 2016.

Premesso che:

- in data 25.07.2016 la delegazione pubblica e le organizzazioni sindacali avevano già definito e siglato il testo dell'accordo relativo alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2016;
- la preintesa, accompagnata alle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa, aveva ottenuto in data 29.07.2016 il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti;
- il Presidente della Provincia, conseguentemente, con proprio atto n. 147 del 10.08.2016 aveva autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo;
- successive riflessioni inducono a rivedere quanto definito nelle preintesa dello scorso 25.07.2016 in ordine al sistema di bilanciamento tra produttività e incentivi specifici e a tal fine si reputa utile una modifica dell'art.7 della preintesa siglata, che rimane, invece, invariata in ogni altra parte e che per comodità si riporta integralmente;

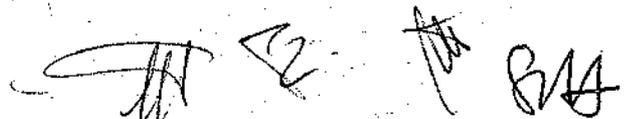
1. Alla luce della cessazione di un numero significativo di dipendenti avvenuta nel 2015 (46 unità) e prevista entro l'anno in corso (66 unità), di cui alcune già verificatesi, le parti danno atto che è possibile attuare una riduzione proporzionale, rispetto al consuntivo 2015, degli importi destinati al finanziamento della progressione economica e dell'indennità di comparto.

2. Per quanto attiene alle indennità contrattualmente previste e direttamente connesse all'organizzazione dei servizi (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999) nonché all'indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999), le parti danno atto che il mantenimento degli assetti organizzativi in essere unitamente alla riduzione del numero dei destinatari, a seguito di quanto indicato al punto precedente, consente di prevedere che le risorse necessarie al pagamento delle medesime indennità siano inferiori rispetto ai dati del consuntivo 2015 in misura tendenzialmente proporzionale alla riduzione dei destinatari, fatto salvo quanto attiene all'istituto della reperibilità.

3. In merito alla indennità di responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, come integrato dall'art.36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004 e dall'art.7 del CCNL del 9.5.2006, le parti destinano le risorse necessarie al pagamento delle indennità correlate a particolari e specifiche responsabilità formalmente assegnate ed esercitate.

4. Le parti prendono atto che il fondo destinato alle retribuzioni di posizione e di risultato delle alte professionalità e delle posizioni organizzative è quantificato in € 325.000,00, importo comprensivo delle indennità ex art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995.

5. Per quanto riguarda la restante disponibilità del fondo, le parti danno atto che essa sarà destinata alla produttività individuale dei dipendenti nel rispetto dei criteri di merito, selettività e qualità della prestazione lavorativa, fatto salvo l'importo previsto nel fondo ai sensi dell'art.15, comma 1 lett.d), CCNL 1.4.1999, in relazione alla attività di supporto giuridico-economico svolta dal personale provinciale a favore del Parco regionale del Serio in materia di stipendi e predisposizione denunce ai fini fiscali, contributivi e previdenziali, come da delibere del Presidente n. 90 e 266 del 2015 e decreto n.52/2016; tale importo verrà ripartito tra i dipendenti che hanno contribuito allo svolgimento del servizio a favore di terzi, previa apposita valutazione positiva circa lo svolgimento del progetto e valutazione dell'apporto dei partecipanti.



6. In ordine alle modalità di ripartizione del budget destinato alla produttività ed al calcolo delle spettanze individuali, le parti confermano quanto concordato all'art.6 del decentrato 2015 con la seguente modifica.

"L'incentivo è riconosciuto a tutti i dipendenti di ruolo e a tempo determinato con almeno 90 gg di presenza effettiva in servizio; al di sopra di detta soglia l'incentivo verrà riconosciuto in misura proporzionale al periodo lavorato."

7. Le parti concordano il ripristino del sistema di bilanciamento tra produttività e incentivi specifici secondo criteri e modalità definiti nell'art.3 del contratto decentrato, parte normativa, quadriennio 2012/2015.

8. Per quanto riguarda il personale in distacco sindacale, le parti confermano che la partecipazione all'incentivazione della produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999, prevista dall'art. 47 comma 2 del CCNL 14.9.2000, si realizza mediante l'attribuzione a detto personale di una valutazione individuale pari alla media delle valutazioni del settore di originaria appartenenza.

9. Le parti danno atto dell'impegno condiviso ad affrontare in modo tempestivo, non appena noto l'approdo istituzionale e funzionale dell'ente, i temi che comportano ricadute sul fondo delle risorse decentrate ed esprimono l'intenzione di ridurre dal 2017 il fondo destinato alla retribuzione delle posizioni organizzative, delle alte professionalità e delle specifiche responsabilità al fine di garantire un maggior equilibrio tra le risorse destinate ad una platea circoscritta di dipendenti, condividendo il principio che tutte le figure professionali dell'ente concorrono, per quanto di competenza, a garantire la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi sia interni che esterni all'ente. L'amministrazione, in particolare, si impegna a fornire entro l'autunno una road map in ordine al percorso che porterà alle future decisioni circa la configurazione dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e l'attribuzione delle specifiche responsabilità all'interno della cornice della macro organizzazione per affrontare l'annualità 2017.

10. Le parti si impegnano a mantenere e alimentare la comunicazione, lo scambio di informazioni ed il confronto in vista di una relazione sempre trasparente ed efficace nell'interesse dell'ente e dei suoi dipendenti.

Cremona, 2016

- 8 NOV. 2016

per la parte pubblica

Il presidente della delegazione trattante
Avv. Massimo Placchi

per la parte sindacale

RSU



PLACCHI

CISL FP Fausto Mazzullo

FP CGIL Maria Teresa Perin

UIL FPL MARIO PENECI

Fausto Mazzullo
Maria Teresa Perin
Mario Peneci

